Newsletter Marzo 2019

Progetti e iniziative strategiche

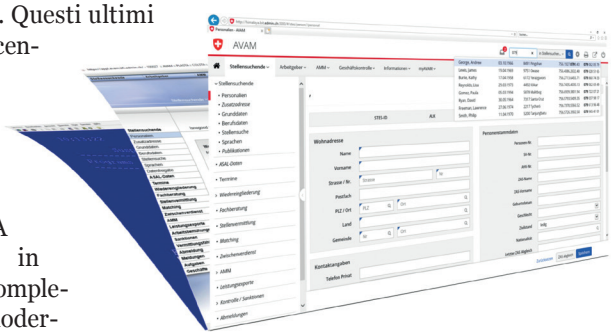
Campo di prestazioni Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione della SECO

MODERNIZZAZIONE COLSTA

Nuova interfaccia utente per il servizio IT degli URC

A novembre 2019 la SECO introdurrà la prima unità di realizzazione della nuova interfaccia utente COLSTA. La modernizzazione graduale dell'interfaccia del servizio IT COLSTA degli URC, che ne facilita l'utilizzo a supporto dei processi URC, avverrà in collaborazione con i partner cantonali per l'esecuzione e il partner di sviluppo adesso Schweiz AG.

Nell'ambito dell'imminente modernizzazione di COLSTA, diverse innovazioni saranno implementate nell'interfaccia utente per facilitare il lavoro quotidiano di esecuzione negli URC. Questi ultimi potranno così concentrarsi maggiormente sul loro core business di consulenza e collocamento. L'attuale COLSTA resterà operativo in parallelo fino al completamento della modernizzazione e verrà disattivato quando il nuovo COLSTA sarà privo di errori e stabile.



Il nuovo COLSTA offre una navigazione più chiara, una ricerca rapida e una ricerca «Autosuggest».

Modernizzazione in cinque fasi

Il nuovo design dell'interfaccia utente di COLSTA sarà implementato in cinque unità di realizzazione. In un primo momento saranno sviluppate e introdotte le nuove maschere per l'iscrizione delle persone in cerca d'impiego, seguite dall'introduzione delle operazioni in relazione ai dati delle persone in cerca d'impiego. Ciò riguarda ad esempio la decisione e l'assegnazione di provvedimenti inerenti al mercato (PML) o l'inserimento di sanzioni. La gestione di controllo sarà implementata gradualmente. Infine, nella seconda metà del 2020, saranno introdotte le funzionalità modernizzate per la gestione dei datori di lavoro e dei PML.

Per Thomas Breitenmoser, responsabile di applicazione COLSTA presso l'URC Turgovia e membro del comitato direttivo informatico COLSTA, l'introduzione progressiva in cinque unità di realizzazione da novembre 2019 agevolerà «l'adattamento alla nuova interfaccia utente, riducendo notevolmente l'onere per la formazione nei Cantoni e i rischi connessi all'introduzione». Inoltre, un'attuazione in più fasi permette di integrare le preziose esperienze pratiche nelle unità di realizzazione successive. Questo approccio richiede al contempo un ottimo coordinamento tra il partner esterno adesso, la SECO e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT). Quest'ultimo garantirà la manutenzione dell'attuale COLSTA durante la modernizzazione, dopodiché sarà responsabile del funzionamento del sistema su cui è installato il nuovo COLSTA.

Funzioni per una maggiore efficienza

La nuova interfaccia di COLSTA è semplice e di facile utilizzo. Oltre a un menu di navigazione più chiaro, per gli URC il valore aggiunto più grande consiste probabilmente nella funzione di ricerca rapida, che può esser compiuta in un campo unico in base a diversi criteri

EDITORIALE

Care lettrici, cari lettori,

a volte è meglio raggiungere l'obiettivo con piccoli passi che a grandi falcate. I piccoli passi permettono di farsi accompagnare dagli altri. I due articoli sulla modernizzazione di COLSTA (il servizio informatico degli URC) e sul nuovo accordo sulle prestazioni con le casse di disoccupazione mostrano che tale aspetto è fondamentale anche per lo sviluppo dell'AD. L'introduzione graduale e a tappe consente di ridurre i rischi e di dare a tutti il tempo necessario per abituarsi al nuovo ambiente informatico o alle nuove condizioni quadro. Inoltre, i progetti in corso per modernizzare l'IT dell'AD e del collocamento pubblico modificheranno sostanzialmente il modo di lavorare a livello esecutivo. Essi devono dunque essere inquadrati in un progetto globale di «sviluppo organizzativo», volto a sostenere gli organi d'esecuzione nel cambiamento digitale. Insieme, passo dopo passo, proseguiremo con successo il cammino della digitalizzazione.

Oliver Schärli
Capo Mercato del lavoro/
Assicurazione contro la
disoccupazione

come nome, numero di cellulare o data di nascita. Questa funzione di ricerca è prevista per gli ambiti delle persone in cerca d'impiego, dei datori di lavoro, dei PML e della gestione di controllo. L'attuale ricerca avanzata resterà disponibile.
Un'altra funzione implementata in numerose maschere è la ricerca «Autosuggest»: mentre si digita ad es. un nome o un numero T nei campi corrispondenti, il sistema propone una lista di possibili risultati. Tra le altre novità: cambiamento di lingua senza variazione del contesto, design responsivo e visualizzazione a finestre multiple. Queste funzioni consentiranno di lavorare con maggiore efficienza, come auspicato anche da Thomas Breitenmoser: «Aspettiamo con impazienza un'applicazione che ci permetta di sbrigare il nostro lavoro quotidiano con meno clic».

«La nuova interfaccia COLSTA è semplice e di facile utilizzo»

«Applicazione coerente»
I responsabili cantonali delle applicazioni COLSTA sono indispensabili per l'introduzione delle singole unità di realizzazione. Saranno già coinvolti nei test dell'applicazione modernizzata, ma anche durante la preparazione del materiale didattico e durante la pianificazione dell'introduzione. Guardando a un futuro più lontano, Thomas Breitenmoser desidera «un'applicazione coerente in cui molti componenti eAD siano già implementati e in cui il DMS sia parte integrante». Affinché questa visione diventi realtà, molti fattori necessari sono già presi in considerazione nell'attuale modernizzazione.

Federico Danese
Specialista URC/LPML/SC – TCMI

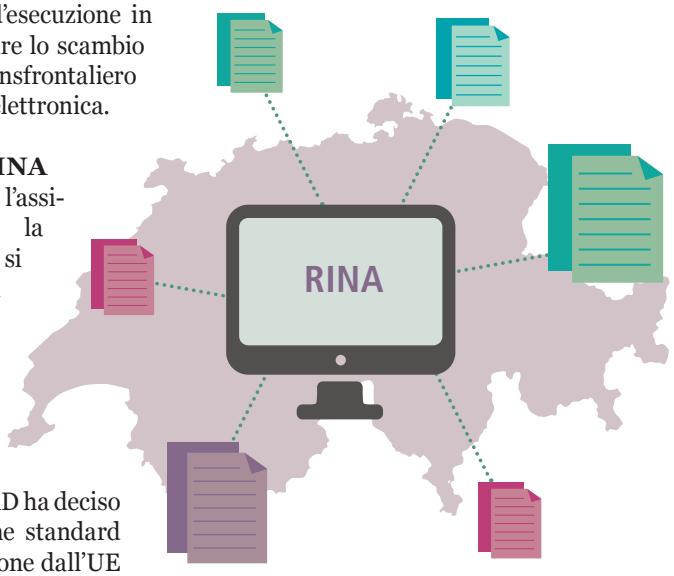
PROGETTO AD-EESSI

Assicurazioni sociali: scambio elettronico in tutta Europa

L'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) tra la Svizzera e l'UE prevede la sostituzione dei moduli cartacei utilizzati per lo scambio transfrontaliero dei dati delle assicurazioni sociali con uno scambio elettronico secondo il Regolamento UE. Il progetto AD-EESSI introduce nel settore dell'assicurazione contro la disoccupazione l'applicazione web RINA, prevista e fornita a questo scopo dall'UE.

L'ALC è entrato in vigore il 1° giugno 2002. Da allora, le assicurazioni sociali degli Stati UE/AELS hanno mantenuto un intenso scambio di informazioni. L'ALC riguarda sei settori delle assicurazioni sociali: diritto applicabile, assicurazione contro la disoccupazione, assegni familiari, assicurazione malattie, pensione/previdenza e assicurazione contro gli infortuni.

EESSI: ora una realtà
Da oltre 15 anni lo scambio di dati tra le assicurazioni sociali avviene principalmente su carta, con i moduli standard dell'UE. Nel 2009 l'UE ha deciso di digitalizzare questo scambio, dando vita al progetto europeo EESSI (Electronic Exchange of Social Security Information). Quest'ultimo renderà lo scambio di informazioni tra le assicurazioni sociali più sicuro, rapido e tracciabile.
Dopo anni di collaborazione tra tutti gli Stati membri, l'EESSI diventa realtà: lo scambio elettronico di informazioni tra le assicurazioni sociali sarà introdotto nell'UE/AELS il 1° luglio 2019. Da questa data anche gli organi d'esecuzione in Svizzera dovranno gestire lo scambio di dati in ambito transfrontaliero essenzialmente per via elettronica.



Tutto online con RINA
Da maggio 2018 l'assicurazione contro la disoccupazione (AD) si sta preparando a questa nuova fase dell'ALC nell'ambito del progetto AD-EESSI. In stretta collaborazione con gli URC e le casse di disoccupazione, nel mese di febbraio 2019 l'AD ha deciso di utilizzare la soluzione standard RINA messa a disposizione dall'UE per lo scambio elettronico dei dati. RINA è un'applicazione web che consente di compilare e scambiare online in tutta semplicità i più recenti moduli UE. Finché la migrazione a RINA non sarà completata in tutti gli Stati UE/AELS, si utilizzeranno contemporaneamente gli attuali moduli UE cartacei e i nuovi moduli elettronici.

«L'obiettivo dell'EESSI è uno scambio di informazioni più sicuro, rapido e tracciabile»

I preparativi per la formazione dei collaboratori di URC e casse di disoccupazione riguardo a RINA sono in pieno svolgimento. L'introduzione dell'applicazione costituisce il fulcro del progetto AD-EESSI. Numerosi utenti avranno modo di impratichirsi rapidamente grazie a una formazione in due fasi secondo il modello «Train-the-Trainer». A maggio 2019 l'EESSI sarà presentato dapprima ad alcuni collaboratori degli URC e delle casse di disoccupazione, i quali poi, entro metà giugno, trasmetteranno le conoscenze acquisite nei rispettivi organi d'esecuzione.

Alberto Beltramello
Responsabile del progetto AD-EESSI

Gli evidenti vantaggi della nuova tecnologia SAP

La SECO ha dovuto decidere entro fine dicembre 2018 quale versione SAP utilizzare per implementare la soluzione definitiva SIPAD 2.0 per il nuovo sistema di pagamento delle casse di disoccupazione, nello specifico la versione convenzionale SAP ECC (variante «Classic») oppure la nuova versione S/4HANA (variante «S/4»). A tal fine, la direzione del progetto ha fornito le basi necessarie per una valutazione attendibile delle opportunità e dei rischi associati. A metà dicembre 2018, sotto la direzione del risk manager esterno di SIPADfuturo, le due possibili varianti sono state valutate in modo sistematico ed esaustivo con gli stakeholder interessati.
Dalla valutazione è emerso chiaramente che le opportunità connesse con la migrazione alla nuova tecnologia della variante SAP «S/4» sono nettamente superiori ai rischi. Di seguito si riportano i vantaggi e le opportunità del cambiamento tecnologico:

- meno interfacce e meno ridondanza, quindi complessità tecnica ridotta
- vantaggi per i lavori di realizzazione a livello di progetto, go-live e funzionamento
- «Application Lifecycle» più lungo dopo il go-live

A lungo termine i vantaggi della nuova versione SAP «S/4» prevalgono anche in termini di costi. Se, da un lato, questa versione comporta attualmente costi supplementari di circa 3,2 milioni di franchi per il progetto, dall'altro lato consente di risparmiare dai 10 ai 15 milioni di franchi in una fase operativa successiva, poiché verrà meno il costoso aggiornamento di versione necessario tre-sei anni dopo l'introduzione della soluzione definitiva SIPAD 2.0.
Considerati i risultati univoci della valutazione e gli impegni precisi del partner di realizzazione esterno NOVO e di SAP, in qualità di committente la SECO ha optato per la variante tecnologicamente aggiornata «S/4». Si garantiscono così benefici sostenibili per il progetto, nel rispetto delle nostre previsioni per costi e tempistiche. Sono lieto di attuare la soluzione definitiva SIPAD 2.0 su questa base promettente, in collaborazione con gli organi d'esecuzione e NOVO.

«A lungo termine i vantaggi della nuova versione SAP prevalgono anche in termini di costi»

Rainer Volz
Co-responsabile del progetto globale SIPADfuturo

REVISIONE DELL'ACCORDO SULLE PRESTAZIONI

Casse: verso un'esecuzione più consolidata

Il 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo accordo sulle prestazioni tra la SECO e le casse di disoccupazione. Con tale accordo la Confederazione e i titolari adottano modifiche in diversi ambiti d'intervento, riaffermando la loro volontà di consolidare ulteriormente un'esecuzione legittima ed efficiente in termini di costi.

Dal 2009 lo stesso accordo sulle prestazioni ha disciplinato l'esecuzione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione da parte delle casse di disoccupazione (CD), mantenendo quindi invariato anche il sistema di gestione. Dato che quest'ultimo non è mai stato analizzato a fondo nel periodo considerato, nel 2017 la SECO ha commissionato una valutazione esterna in vista dell'elaborazione del nuovo accordo. Lo scopo era di esaminare in che misura il sistema di gestione esistente fornisse incentivi per l'efficienza dei costi, la legittimità e gli standard di qualità richiesti, raggiungendo così il suo obiettivo principale.

Gestione: serve una riforma

La valutazione della società Egger, Dreher & Partner SA ha concluso che il principio di base della gestione delle casse mediante benchmark dei costi tra le CD si è rivelato efficace ed è appropriato. La soddisfazione degli assicurati verso i servizi delle CD è elevata. La valutazione mostra però anche che negli ultimi 15 anni non vi sono stati ulteriori incrementi di efficienza per mancanza di incentivi e che dal 2011 il tasso dei reclami nelle revisioni non ha smesso di aumentare. Inoltre, per dieci anni il forfait corrisposto è stato superiore ai costi medi delle CD effettivamente compensate, poiché dal 2009 non si eseguiva più alcun benchmark dei costi.
Visti i risultati, la valutazione suggerisce modifiche in vari ambiti d'intervento.

- Un tasso di rimborso (valore obiettivo) fissato a lungo termine è problematico; il benchmark dei costi andrebbe ripetuto ogni anno.
- Le CD possono continuare a scegliere tra il conteggio delle spese effettive e un forfait per unità di prestazione. Il forfait dovrebbe però essere fissato al di sotto dei costi medi di tutte le CD.
- Le diverse condizioni quadro regionali riguardo al livello di salari e canoni di locazione andrebbero considerate.
- Il tasso di errore nel trattamento dei dossier andrebbe ridotto. L'accordo dovrebbe quindi includere anche incentivi alla qualità.

«Le CD e rispettivi titolari avranno il tempo necessario per adeguarsi alle nuove condizioni quadro»

Disposizioni transitorie: focus su SIPAD 2.0

Tutti questi ambiti d'intervento sono stati inclusi nel nuovo accordo sulle prestazioni con le CD, come risultato delle trattative tra la Confederazione e i titolari delle CD nel secondo semestre 2018. Le opportune modifiche saranno attuate gradualmente, per ottenere l'effetto di gestione auspicato ma dando a CD e rispettivi titolari, grazie a disposizioni transitorie, abbastanza tempo per adeguarsi alle nuove condizioni quadro. Particolare attenzione va prestata all'introduzione di SIPAD 2.0 e alla disponibilità delle risorse umane necessarie.

Samuel Kost
Collaboratore scientifico/TCMI

«Completare la transizione dall'IT ai processi»

Nello User Change Board (UCB) gli organi d'esecuzione si scambiano opinioni sullo sviluppo continuo dei sistemi IT dell'AD e del servizio pubblico di collocamento. Con il suo gruppo, Mauro Tomeo è il responsabile tecnico del comitato, ora coerentemente orientato ai processi. Gli abbiamo chiesto cosa implica questa transizione e qual è il ruolo dell'UCB nei progetti strategici della SECO.

Signor Tomeo, in qualità di capo del Gruppo sostegno operativo, è responsabile dell'UCB dal 2017. Cosa è cambiato da allora?
Nell'ambito dell'UCB, la SECO si adopera da sempre per una collaborazione costruttiva con gli organi d'esecuzione cantonali. Compito del comitato è di consolidare gli adeguamenti tecnici dei sistemi IT e, in tal senso, negli ultimi due anni abbiamo fatto maggiore affidamento sui processi esecutivi per rispondere alla complessità del relativo panorama. Il supporto IT è sempre più indispensabile per il lavoro quotidiano degli URC e la digitalizzazione procede a ritmo sostenuto. Per non perdere la visione d'insieme, abbiamo ampliato il ventaglio dei temi affrontati dall'UCB e lavoriamo in modo orientato ai processi. Quest'ultimo è probabilmente il cambiamento più importante.

Può farci un esempio di questo orientamento ai processi?
Una modifica pianificata o il supporto dei processi degli URC, ad es. nella consulenza alle persone in cerca di lavoro, può (ma non deve per forza) incidere sui sistemi IT. Allo stesso modo, una modifica di legge può riguardare esclusivamente i processi tecnici. Considerando sempre i cambiamenti nel contesto dei processi aziendali, abbiamo una visione globale e siamo in grado di coordinare i vari impatti. Questo approccio si è dimostrato valido anche nell'attuazione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti in COLSTA e nella Job Room su lavoro.swiss.

L'UCB discute i progetti strategici per la modernizzazione dell'AD. Come possono essere coinvolti gli organi d'esecuzione?
Gli organi d'esecuzione e l'UCB sono strettamente coinvolti per tutta la durata del progetto. Lo scorso anno gli specialisti cantonali delegati dall'UCB sono stati responsabili dell'attuazione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti. È nostra intenzione portare avanti questo modello di successo. Nei progetti collaboriamo direttamente con i responsabili cantonali per dare ascolto alle esigenze dei Cantoni e beneficiare delle loro conoscenze pratiche. Attualmente, per valutare le esigenze dei singoli Cantoni quanto a formazione e introduzione, gestiamo un forum per ogni progetto strategico. Per promuovere il flusso di informazioni, i risultati sono trasmessi di volta in volta all'UCB.

«Vogliamo rispondere alla complessità del panorama esecutivo»

Come vede lo sviluppo futuro dell'UCB?
Il nostro obiettivo è di completare la transizione dall'IT ai processi. La cultura del processo è già vissuta oggi, ma non ancora in tutti i settori. In futuro ogni cambiamento - che sia nell'ambito di un progetto o in fase operativa - dovrà essere gestito attraverso i processi. Una base importante a tal fine consiste nell'aggiornamento del modello di processo AD/servizio pubblico di collocamento, che eseguiremo nell'anno in corso.

Intervista a Mauro Tomeo
Capo Sostegno operativo URC/LPML/SC

OBBLIGO DI ANNUNCIARE I POSTI

La Confederazione intende assumersi una parte dei costi per i controlli

L'8 marzo 2019 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della consultazione concernente la legge federale sulla partecipazione ai costi dei Cantoni per il controllo dell'obbligo di annunciare i posti vacanti. Ha adottato il relativo disegno di legge e il messaggio e li ha sottoposti al Parlamento. La nuova legge porrà le basi legali per una partecipazione finanziaria della Confederazione ai costi di controllo cantonali. Inoltre, conferirà al Consiglio federale la competenza di adottare se necessario disposizioni esecutive quanto al tipo e alla portata dei controlli.

TCNET

Nuova veste, nuovo indirizzo: tcnet.arbeit.swiss

Il 27 marzo 2019 è previsto un aggiornamento del software di TCNet. Al contempo, l'interfaccia utente sarà modernizzata seguendo il design della piattaforma «lavoro.swiss». L'extranet SECO/AD avrà inoltre un nuovo indirizzo, tcnet.arbeit.swiss, e proporrà due novità: un accesso all'offerta di corsi ed eventi e una pagina di sintesi dei servizi IT. Non ci saranno altri cambiamenti a livello di contenuto, tutti i dati saranno ripresi. Fino a nuovo avviso, l'indirizzo precedente «tcnet.seco.admin.ch» sarà reindirizzato su quello nuovo, per garantire il funzionamento dei link memorizzati. Dal 27 marzo, tuttavia, si dovrebbe utilizzare il nuovo indirizzo.

SERVIZIO E CONTATTO

Questa newsletter è presente anche sul sito web di «Area-lavoro» e su TC-Net.

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione
Holzikofenweg 36, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 56 56
E-mail: tc-geko@seco.admin.ch

www.seco.admin.ch
www.lavoro.swiss

lavoro.swiss